

**LA CURIOSITÀ**

# Il gran lavoratore Passera e il benefattore Del Vecchio

Gli irriguardosi ritratti dei big dell'economia tra i 7mila personaggi del Catalogo dei Viventi

**C**i sono 7.247 italiani "notevoli", secondo il "Catalogo dei viventi" 2009 di Giorgio Dell'Arti e Massimo Parrini (Marsilio editore). Tra questi, sono meno del previsto quelli che hanno un profilo economico o finanziario. Ci sono invece più stelle del cinema, più politici di alto o di basso spessore, più gente dello spettacolo, più personaggi delle cronache rosa o scandalistiche. Ma forse è normale: il catalogo non ha l'intenzione di stilare una classifica di valore, ma soltanto quella di tracciare un profilo biografico di chi in qualche modo viene proiettato sul palcoscenico dei media. Un profilo, va detto, che indugia spesso in particolari poco noti e curiosi: niente di veramente originale, si tratta perlopiù di un collage di vari spezzoni di articoli già usciti sui giornali. Però il taglio è divertente e a

volte, forse involontariamente, vagamente canzonatorio: non c'è pretesa di esaustività, naturalmente, ma si passa da un periodo all'altro della vita di ciascuno con pochi flash che evocano un ritratto stilizzato.

Tuttavia le biografie possono essere utili a chi deve inquadrare un personaggio, un volto, o semplicemente ripassare i punti salienti di una vita pubblica, a patto che non dimentichi che si tratta comunque di un inquadramento per sommi capi. E talvolta spuntano aspetti poco noti o forse noti solo a una ristretta cerchia di amici. Ad esempio Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, - secondo il volume - "partecipa in Kenya ai campi estivi di lavoro per la formazione dei giovani". È un "lavoratore in-

faticabile (anche 18 ore al giorno, se necessario, anche in piedi)".

Il profilo più lungo in assoluto è - e non poteva che essere così - quello dedicato a Silvio Berlusconi, se non altro per l'insieme di ruoli che ricopre: "Presidente del Consiglio. Imprenditore. Padrone di Mediaset. Padrone della Mondadori. Padrone del Milan. Uomo più ricco e potente d'Italia". Mezza pagina del ritratto è dedicata a una minuziosa ricostruzione di tutte le accuse ai processi, ma "di tutti i suoi guai giudiziari Berlusconi è uscito indenne (...) restano in piedi solo il processo Mills e una richiesta di rinvio a giudizio della Procura di Napoli".

Del serio e compassato Leonardo Del Vecchio, a capo dell'impero degli occhiali Luxottica, si riporta che "è diventato uno dei principali benefattori del pianeta: il gruppo di Agordo ha infatti quattro fondazioni, tutte dedicate alla prevenzione delle malattie oculari".

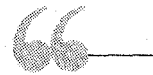
Ad Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, è dedicato uno dei profili più lunghi, circa tre pagine. Naturalmente il personaggio merita, per il ruolo svolto nell'economia, tutta questa attenzione. Interessanti alcune notazioni psicologiche: "Altro che diplomazia, sa essere diretto fino alla brutalità; i suoi scoppi d'ira sono leggendari; ma sa senz'altro creare una squadra" (Ugo Bertone). I suoi vizi? Pochi o nessuno: "Spendo forse un centesimo di quello che guadagno. Qualcuno dice perché sono genovese. Io dico perché sono un uomo libero". Nel 2007 Profumo ha guadagnato più di 9 milioni di euro, settimo tra i dirigenti delle società quotate in Italia.

Lunghissimo profilo anche per uno dei banchieri più importanti ma anche controversi, come Cesare Geronzi, presidente dei Mediobanca: "Geronzi e Capitalia furono infine coinvolti nei due crack più gravi degli ul-

timi anni, quello della Cirio e quella della Parmalat". E ancora: "Molto severo è il giudizio del gip di Parma Pietro Rogato, che decise per la sua sospensione di due mesi da tutte le cariche. Ma ancora più severo risultano le parole del Tribunale di Bologna che respinse il ricorso presentato dall'avvocato di Geronzi, Guido Calvi".

Un certo spazio è dedicato anche a Franco Bernabè, "chiamato infine a guidare la nuova Telecom da Generali, Mediobanca, Intesa e Benetton, azionisti di maggioranza con il 58% di Telco. Bernabè ha fama di grande ristrutturatore e di tagliatore di teste: "Saranno 5 mila su 83 mila totali, i dipendenti che lasceranno Telecom entro il 2010".

Alla famiglia Benetton è dedicato un profilo, ma subtratti ci sono anche dei suoi singoli membri più influenti: Alessandro, Carlo Morgano, Gilberto, Giuliana, Luciano. (a.bon.)



**Il profilo più lungo è quello dedicato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi**



**Il profilo più lungo è quello dedicato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi**



**Non c'è pretesa di esaustività e il tono è spesso vagamente canzonatorio**



## Tra i politici e le attrici



### Due protagonisti

Nelle foto qui a sinistra, dall'alto in basso: l'ad di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, e Cesare Geronzi, presidente di Mediobanca

